



News

- ICE e Unioncamere per le piccole e medie imprese
- L'anno dell'Italia in India
- Mostra sui bambini vittime della guerra e del terrorismo

Focus

- Più assistenza ai connazionali all'estero
- La parola al Viceministro agli Affari Esteri Franco Danieli

Filo diretto con le comunità all'Estero

- Avanti a giovani e donne
- Intervista a Rosa D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali, all'Emigrazione e all'Immigrazione della Regione Campania

News

ICE e Unioncamere per le piccole e medie imprese

Risorse per oltre 6 milioni di euro ed un Programma di Attività articolato su **8 progetti** a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane.

E' questo in sintesi l'accordo firmato dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) e Unioncamere per l'anno 2007. **L'obiettivo è accompagnare le piccole e medie imprese sui mercati esteri e diffondere l'immagine dell'Italia nel mondo.**

Per il 2007, a beneficiare delle azioni di promozione sottoscritte nell'intesa alla sua sesta annualità, saranno le aree ritenute di rilevanza strategica per le esportazioni Made in Italy, quali **Stati Uniti, Russia, India e Paesi del Golfo**. Le filiere produttive coinvolte saranno l'arredamento, la meccanica, la nautica ed il comparto oreficeria e gioielleria. Inoltre uno **speciale progetto riguarderà le azioni di promozione della filiera agroalimentare nella Repubblica Popolare Cinese**. L'intesa firmata è lo strumento operativo dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2000 dall'allora Ministero del Commercio Estero (ora Ministero del Commercio Internazionale), Unioncamere ed Assocamerestero. Per la realizzazione dei progetti saranno coinvolte le **strutture dell'ICE e del Sistema camerale**, coordinate da Unioncamere con il supporto delle Camere di Commercio Italiane all'Estero.

L'anno dell'Italia in India

Così come il 2006 è stato l'Anno dell'Italia in Cina, il **2007 sarà l'Anno dell'Italia in India**, la cui apertura è prevista **dall'11 al 14 febbraio**, con la missione guidata dal **Presidente del Consiglio Romano Prodi**, affiancato da **ICE, Confindustria e ABI**. In occasione della visita di Stato in India del Presidente del Consiglio, l'**ICE**, su indicazione del **Ministero del Commercio Internazionale** ed in collaborazione con **Confindustria e ABI**, sta organizzando una **missione di imprese italiane a seguito del Primo Ministro** che farà

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

tappa a Calcutta (oggi Kolkata) e Bombay (oggi Mumbai).

In tale contesto l' **"India - Italia Business Forum"** è il primo di una serie di eventi finalizzati a far conoscere ed accrescere la presenza del **Made in Italy** nel subcontinente Indiano. Nell'ambito dell' **"India – Italia Business Forum"** sono previsti una serie di convegni, seminari ed incontri bilaterali tra imprese italiane ed indiane, **realizzati in collaborazione con la FICCI (Federazione Indiana delle Camere di Commercio e Industria)** ed altre organizzazioni imprenditoriali, che rappresentano un'ottima occasione di scambio e di approccio alla realtà economica indiana.

Mostra sui bambini vittime della guerra e del terrorismo

E' stata inaugurata il 20 gennaio alla Farnesina, la mostra **"Sagome 547"**. Il numero 547, presente nel titolo della mostra, è quello dei bambini che ogni giorno, secondo la stima dell'UNICEF, muoiono nel mondo a causa delle guerre e del terrorismo. **Un eccidio che nell'esposizione viene simboleggiato da 547 sagome di legno.** Icone, alte come un bambino, su cui quasi 200 artisti hanno raccontato, attraverso scritti, disegni e piccole sculture, l'orrore della guerra e la grande voglia di pace del mondo. **La mostra, curata da Domenico Giglio, sarà presto a Montecarlo, e verrà arricchita di volta in volta:** sono infatti ancora molte le sagome bianche, che **"verranno fatte vivere"** grazie ai contributi degli artisti locali dei vari Paesi. Al termine del tour mondiale parte dei proventi di questa esposizione sarà devoluta all'UNICEF ed all'Associazione delle Nonne di Plaza de Mayo.

"In occasione dell'apertura periodica del Ministero e della sua collezione ai cittadini", ha affermato il **Viceministro Franco Danieli**, "noi vogliamo anche introdurre, di mese in mese, qualche ulteriore elemento di riflessione. **"Sagome 547"** è la prima di queste installazioni artistiche, altre di volta in volta ne seguiranno, per arricchire il percorso espositivo nelle giornate in cui le opere esposte al Ministero sono a disposizione del pubblico. Questa mostra ha il pregio di farci riflettere sugli inaccettabili elementi di brutalità che colpiscono quei bambini che rappresentano il futuro della terra e dell'umanità".

News

ICE e Unioncamere per le piccole e medie imprese
L'anno dell'Italia in India
Mostra sui bambini vittime della guerra e del terrorismo

Focus

Più assistenza ai connazionali all'estero

La parola al Viceministro agli Affari Esteri Franco Danieli

Filo diretto con le comunità all'Estero

Avanti a giovani e donne
Intervista a Rosa D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali, all'Emigrazione e all'Immigrazione della Regione Campania

Focus

Più assistenza ai connazionali all'estero

Saranno più di 20 i milioni destinati nel 2007 all'Assistenza ai connazionali in difficoltà, con un notevole balzo in avanti rispetto al 2006. Il Viceministro agli Affari Esteri Franco Danieli spiega a "In rete con l'Italia" i progetti in corso, in particolare nell'America Latina.

La Finanziaria 2007 non ha penalizzato gli stanziamenti per gli italiani all'estero. Anzi è stato previsto anche un aumento rispetto al 2006. Come verranno impiegati questi fondi?

Ricordo che **a fronte della richiesta di 76 milioni** di euro avanzata dalla DGIEPM (Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie), volta a mantenere il livello di spesa del 2006, **il Ministero dell'Economia ne aveva proposti poco più di 69**. Una riduzione dunque di oltre 7 milioni a cui bisogna aggiungere i 4 milioni e 200mila euro non confermati inizialmente alla Direzione Generale per la Promozione Culturale. Una tendenza al ribasso che grazie all'accoglimento della richiesta di rettifica è stata corretta con l'allocazione nella tabella A del Ministero dell'Economia e delle Finanze di **14 milioni di euro per nuove finalizzazioni relative agli italiani nel mondo, per il 2007**. Risorse che sono state previste in eguale entità anche per il 2008 e 2009 e che peraltro sono già utilizzabili. **A queste vanno aggiunti 7 milioni di euro attribuiti alla Direzione Generale per la Promozione Culturale** e le scuole all'estero ed altri 3milioni sui capitoli minori. Con l'approvazione della Legge di bilancio si inverte dunque un trend negativo che aveva portato negli ultimi cinque anni a tagli consistenti di tutti i capitoli di spesa che riguardano gli italiani nel mondo: dall'assistenza diretta e indiretta ai corsi di lingua, dai servizi consolari all'attività degli Istituti di Cultura, all'insieme del sistema di protezione sociale. **Va precisato comunque che si tratta di una Finanziaria di transizione**, finalizzata soprattutto al risanamento dei conti pubblici e alla riduzione dunque del debito. Solo negli anni successivi potremo pensare a interventi più consistenti di sviluppo, a carattere anche strutturale.

Quale tra i capitoli di spesa indirizzati agli italiani nel mondo ha registrato l'aumento maggiore?

Sicuramente quello dell'Assistenza ai nostri connazionali all'estero che si trovano in condizione di indigenza. Il capitolo di spesa 3121 è

Per le iscrizioni alla newsletter:

digit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

passato dai 13 milioni di euro del 2006 ai 20 del 2007, mentre il 3105 da 2milioni352mila euro a 3milioni852mila. Si tratta di interventi di assistenza diretta e indiretta forniti dallo Stato o attraverso la Rete Consolare, oppure indirettamente con **la stipula per esempio di convenzioni con strutture ospedaliere locali, farmacie, laboratori.**

Il problema è particolarmente sentito in America Latina dove si concentra la grande maggioranza dei nostri connazionali in difficoltà, spesso pensionati e con redditi al di sotto della soglia di povertà. Per loro stiamo lavorando per predisporre interventi organici e strutturali che cerchiamo di **superare la logica di quelli “a macchia di leopardo”** che hanno caratterizzato spesso le azioni finora. **Vorremmo arrivare presto a forme di tutela strutturata** che coinvolgano tutta la Rete Consolare e coprano per intero i diversi Paesi.

Ci sono dei progetti pilota?

Sì per esempio **in Colombia.** L'approccio è quello di fornire prestazioni medico-ospedaliere elevate sfruttando al meglio le risorse disponibili. Si è partiti con la mappatura dei nostri connazionali in difficoltà, fornita dalla Rete Consolare, sulla base di dati 2005-2006. Poi si è proceduto alla stipula, mediante apposite gare e dunque seguendo criteri di assoluta trasparenza, di **convenzioni assicurative con network di strutture ospedaliere di qualità,** per lo più private e che dunque sarebbero sulla carta inaccessibili ai nostri connazionali indigenti. A giugno partiremo con altri progetti, soprattutto in Sud America, dove come è noto si concentra attualmente la maggior parte dei nostri interventi, in particolare in Argentina, che lo scorso anno ha ricevuto dal Ministero 8milioni e 308mila euro destinati all' assistenza diretta e indiretta.

Sono previste altre iniziative per i connazionali indigenti?

Per esempio l'assegno di solidarietà rientra nelle vostre priorità?

Voglio essere onesto: sicuramente non per il 2007. Come ho già accennato quella del 2007 è una Finanziaria di transizione, per risanare i conti. Per fare un discorso serio **sull'assegno di solidarietà dobbiamo parlare almeno di una disponibilità di 100 milioni di euro all'anno.** Dunque per ora è un po' difficile. Ma intanto abbiamo pensato a qualcosa che è alla nostra portata già per il 2007: incrementeremo l'erogazione dei contributi ai cittadini italiani bisognosi.

News

- ICE e Unioncamere per le piccole e medie imprese
- L'anno dell'Italia in India
- Mostra sui bambini vittime della guerra e del terrorismo

Focus

Più assistenza ai connazionali all'estero
La parola al Viceministro agli Affari Esteri Franco Danieli

Filo diretto con le comunità all'Estero

Avanti a giovani e donne
Intervista a Rosa D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali, all'Emigrazione e all'Immigrazione della Regione Campania

Il contributo passerà dagli attuali 1032 euro all'anno a 1500 euro, sempre all'anno, a persona.

La razionalizzazione delle risorse è un tema cruciale per affrontare lo sviluppo. Il Ministero sta facendo uno sforzo notevole per ristrutturare la Rete Consolare.

Questo porterà dei benefici per le comunità all'estero?

Porterà benefici a tutti. Siamo fortemente impegnati ad attivare un processo di innovazione dell'insieme delle Rappresentanze dell'Italia nel mondo, per qualificare e valorizzare sempre di più le risorse professionali, **per ottimizzare gli investimenti finanziari e per migliorare i servizi a disposizione dei nostri concittadini all'estero.** E un po' questa la nostra missione per i prossimi anni. In questo processo è cruciale l'apporto del nuovo sistema informativo consolare che permetterà un risparmio notevole di risorse umane e finanziarie, alleggerendo i carichi di lavoro e migliorando la qualità dei servizi.

Come andrebbe adeguata la normativa vigente in materia di italiani all'estero, in particolare per quanto riguarda i connazionali più bisognosi?

Ma non credo che il problema sia la revisione della normativa, quanto piuttosto far riferimento a un sistema di welfare moderno, che usi in modo intelligente i fondi disponibili, allarghi la rosa dei servizi offerti e ne migliori la qualità.

Filo diretto con le comunità all'estero

Avanti a giovani e donne

Intervista a Rosa D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali, all'Emigrazione e all'Immigrazione della Regione Campania

Quali sono i progetti in cantiere per i Campani nel mondo?

La Regione ha definito delle linee guida per i corregionali all'estero che sono contenute in un Disegno di Legge approvato dalla Giunta e ora all'esame del Consiglio Regionale. **Per il 2007, anno in cui potremo contare su 760 mila euro**, a cui se ne aggiungeranno speriamo altri di provenienza europea, sono previste diverse innovazioni. La prima è quella che **agevola i contributi alle Associazioni**, favorendo lo svi-

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

digit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

luppo di quelle che assicurano un maggior coinvolgimento dei giovani e delle donne. Poi pensiamo alla **costituzione di micro agenzie di sviluppo** per favorire lo scambio economico e commerciale tra l'imprenditoria campana presente sul territorio regionale e quella operante all'estero. Una terza innovazione riguarda la struttura di rappresentanza dei campani cioè il **Consiglio Generale Regionale per i Cittadini Campani all'Estero** che prevede la partecipazione anche delle Associazioni, privilegiando quelle che si rivolgono ai giovani.

E' difficile coinvolgere i giovani?

Sicuramente non è un'impresa facile perché bisogna parlare la loro lingua e il mondo associazionistico non è certo molto giovanile. Ma se si toccano alcune corde i giovani sono molto ricettivi. **C'è per esempio una grandissima richiesta di corsi di italiano.** I giovani vogliono avvicinarsi alla loro terra d'origine anche attraverso la lingua, per comprendere meglio la cultura e le tradizioni dell'Italia. **Sono orgogliosi della loro italianità e hanno voglia di riscoprire le proprie radici.** In alcuni Stati degli Usa l'italiano ha superato lo spagnolo come prima lingua straniera insegnata e non sono solo gli oriundi a volerla imparare, ma anche tanti americani attratti dal fascino del Made in Italy. **Noi puntiamo molto sugli scambi culturali, formativi e anche turistici tra i giovani** residenti in Campania e oriundi e abbiamo fatto in modo che i nostri Consulitori, ovvero i rappresentanti dei campani all'estero eletti dalle Associazioni, fossero sempre affiancati da giovani, spesso da giovani donne. In questo modo i ragazzi e le ragazze diventano parte attiva di tutte le iniziative.

Vede delle criticità da superare per migliorare la relazione con le comunità all'estero?

Credo che tra le Regioni non ci sia abbastanza dialogo per cercare di coordinare le azioni e i progetti indirizzati agli italiani all'estero. In genere sono le Associazioni che creano interazione, ma **si tratta di interventi sporadici, non istituzionalizzati.** Anche all'interno delle Regioni spesso il dialogo tra gli Assessorati è carente. In Campania stiamo cercando di creare **maggiori sinergie** tra il mio Assessorato e quelli del Turismo e delle Attività Produttive proprio per impostare degli interventi comuni, nei campi dell'economia, della cultura, del turismo.

Ci sono iniziative per i corregionali indigenti?

News

- ICE e Unioncamere per le piccole e medie imprese
- L'anno dell'Italia in India
- Mostra sui bambini vittime della guerra e del terrorismo

Focus

- Più assistenza ai connazionali all'estero

La parola al Viceministro agli Affari Esteri Franco Danieli

Filo diretto con le comunità all'Estero

- Avanti a giovani e donne
- Intervista a Rosa D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali, all'Emigrazione e all'Immigrazione della Regione Campania*

Complessivamente gli oriundi campani sono circa sei milioni e tanti, soprattutto nell'America del Sud, hanno avuto difficoltà economiche negli ultimi anni. La Regione Campania è molto sensibile a questa realtà e si sta adoperando per aiutare chi ha più bisogno. Attualmente **forniamo un contributo di 5mila euro una tantum rivolto a chi intende rientrare in Italia e dunque ha bisogno di sistemarsi**. Spesso sono pensionati che non hanno una casa e così provvediamo a sostenerli nelle spese del fitto o nell'acquisto di medicinali. Organizziamo anche dei soggiorni brevi durante l'estate per anziani che abbiano voglia di trascorrere qualche mese nella loro terra d'origine.

Prossimamente è previsto qualche momento d'incontro per i campani nel mondo?

Il 15 marzo ci sarà la giornata del cittadino campano nel mondo, che ripetiamo da diversi anni. **Abbiamo scelto questa data perché è l'anniversario della promulgazione della prima Legge Regionale sull'emigrazione**, la numero 14/1975. La festa è organizzata in quei Paesi dove i campani sono più rappresentati e dunque **Argentina, Australia, Canada, Stati Uniti, Venezuela**. Per il 15 di marzo stiamo organizzando, oltre alla classica festa, delle videoconferenze per permettere il dialogo tra campani nei diversi Paesi e anche con l'Assessorato, per discutere di progetti, iniziative e per dare, perché no, anche dei suggerimenti.

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

● News

● Focus

● Filo diretto con le comunità all'Estero